

|                              |  |
|------------------------------|--|
| LETTERA                      | 0291   |
| Denominazione                | Gioachino Rossini a Giuditta Pasta   |
| Data di stesura              | 1838 febbraio 4  |
| Data di ricezione            |  |
| Regesto                      | Rossini, dopo aver pranzato con il principe di Metternich, racconta che la principessa ha espresso il desiderio di organizzare una soirée musicale sabato prossimo e spera che Giuditta possa partecipare. Con entusiasmo, Rossini la invita a unirsi all'evento, dove saranno presenti altri musicisti, e assicura che si tratta di un'opportunità per "vendicarsi" delle calunnie su di lei, con la promessa di un successo garantito. Concludendo, Rossini la sollecita a prendere una decisione rapida.  |
| Trascrizione                 | <p>Milano. Martedì, 4 febbraio 1838</p> <p>Dilettissima mia Giuditta, poche righe perché <i>le temp presse</i>. Ho pranzato quest'oggi da sua altezza il principe di Meternik. Dopo pranzo la principessa (sua sposa) mi ha dimostrato un vivo desiderio di fare sabato prossimo un poco di musica da lei. Io mi sono offerto con quella grazia che tu mi conosci, a dirigere <i>la soirée musicale</i>; ruminando insieme sulla scelta dei cantanti, si è parlato della diva Giuditta. Non posso esprimerti con quanto trasporto la buona principessa abbia concepito la speranza che tu possa far parte di questa festiciuola di <b>Genù</b>! Vorresti tu abbandonarmi? Avremo Pompeo e Tognino Belgiojoso ed altri, se tu lo vuoi: queste offerte non sono diplomatiche<sup>1</sup> e puoi cantare sulla mia <b>amistà</b> e intelligenza, si tratta di conquistare buoni avvocati per difenderci dalle calunnie che, come il faceva don Basilio, hanno sparse sul tuo conto. Si tratta di avere un successo sicuro e di far lieto il tuo <i>majester</i>. Se ti decidi, come lo spero, ad abbracciare questa elegante circostanza di vendicarti, non vi è un quarto d'ora da perdere. <b>....</b> e in poche ore il colpo è fatto. Li <b>...</b> di sabato venturo <b>...</b> Addio mia buona Giuditta, coll'impazienza di <b>....</b> mi dico tuo fortunato ospite Gioachino Rossini</p> <p>È Porro che s'incarica farti pervenire solecitamente la presente.</p> <p>Annotazioni al verso: Alla signora, la signora Giuditta Pasta, celebre cantante, villa Pasta, Como</p> |
| Lingua                       | Italiano   |
| Consistenza                  | cc. 2  |
| Bibliografia                 |  |
| Mittente                     | Gioachino Rossini  |
| Destinatario                 | Giuditta Pasta   |
| Data topica                  |  |
| Note generiche               | <sup>1</sup> "queste offerte...diplomatiche" sottolineato nel testo;   |
| Collocazione                 | JOB 16-01, Box 12, Folder 9  |
| Ente conservatore            | The New York Public Library – Music Division   |
| Trascrizione (cognome, nome) | Germi Andrea   |



|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| LETTERA                         | 292  |
| Denominazione                   |  |
| Data di stesura                 |  |
| Data di ricezione               |  |
| Regesto                         |  |
| Trascrizione                    | <p>Annotazioni al verso:</p>                 |
| Lingua                          | Italiano                                     |
| Consistenza                     | cc. 2  |
| Bibliografia                    |  |
| Mittente                        | Gioachino Rossini                            |
| Destinatario                    | Giuditta Pasta                               |
| Data topica                     |  |
| Note generiche                  |  |
| Collocazione                    | JOB 16-01, Box 12, Folder 10                 |
| Ente conservatore               | The New York Public Library – Music Division |
| Trascrizione<br>(cognome, nome) | Germi Andrea                                 |